

## 5+1AA

agenzia di architettura alfonso femìa gianluca peluffo

"Non sono mai stata in prigione. Sono stata perseguitata in Brasile ma non sono mai stata arrestata perché sono come un insetto. Quando voglio mi nascondo sotto terra. So come sparire. Sono una fuoriclasse in queste cose. Generalmente non mi faccio vedere, ma quando è il caso..."

Lina Bo Bardi

"La Storia è l'unico strumento rivoluzionario, sia della mentalità che della prassi, e va quindi operato come arma attiva di combattimento contro - diceva l'illuminismo - l'oscurantismo sempre in agguato. L'oscurantismo, come antistoria, è speranza positiva di trovare soluzioni prefabbricate, è l'accettazione realistica dello status quo."

Pier Paolo Pasolini

Costruendo nel tempo, intorno alla centralità del progetto, un importante team interdisciplinare, coadiuvato da un significativo gruppo di collaboratori, Alfonso Femìa e Gianluca Peluffo affrontano la città, il suo superamento e la sua riaffermazione, confrontandosi con la trasformazione e la descrizione della realtà, perseguendo azioni quali il dialogo con la realtà del banale e del "brutto", l'estetica della "povertà", l'etica della percezione. L'attenzione per il pubblico e il sociale, i suoi linguaggi contemporanei e la relativa contaminazione, unita al conforto della memoria, creano gli elementi di riferimento per un'architettura che si esprime come un gioco d'incontro tra azioni e reazioni, verso una sperimentazione del reale e sul reale. La ricerca progettuale si svolge sulla sottile linea di confine che separa e unisce il pubblico con il privato, il dialogo ed il contrasto, tra il territorio che diviene città e la città che vi si perde.

Un pragmatismo visionario, un realismo magico, un nuovo contestualismo.

Alfonso Femìa e Gianluca Peluffo sono soci fondatori dello studio 5+1 nel 1995 a Genova. Sono stati invitati ad esporre il loro lavoro a Parigi (IIC\_1998), Zurigo (ETH\_2001), e Firenze (SESV\_2001), partecipando inoltre alla VIII (2002) e IX (2004) Biennale di Architettura di Venezia. Segnalati al Premio Borromini (2001), al Mies van der Rohe (2002) e alla Medaglia d'Oro della Triennale (2003), sono vincitori con il Campus di Savona, il Museo Archeologico di Aquileia e la Caserma di Finanza di Albenga di premi all'opera. Nel 2002 ricevono la menzione speciale per l'Hoesch Design Award. Sono invitati, inoltre, a partecipare a mostre sull'architettura italiana a Graz, Istanbul, Kobe, Kyoto, New York, e nelle principali città italiane. Nel 2003 per l'attività di ricerca 5+1 è stato insignito del Titolo di Benemerito della Scuola della Cultura e dell'Arte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Pubblicati nelle principali riviste e collane d'architettura, nel 2001 Skira pubblica una monografia: "5+1. L'ombra delle idee". Nel 2005 vincono con Ricciotti il concorso internazionale per il Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia e sono finalisti nei principali concorsi di architettura internazionale.

Nel 2005 fondano 5+1AA e nel 2006 aprono a Milano un nuovo atelier di architettura, luogo di sperimentazione e indagine sulla città contemporanea. Nel 2006 sono finalisti per la Menzione d'Onore della Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana per il LEB di Vado e sono invitati alla London Architecture Biennale e alla Triennale di Belgrado.

Partecipano e sono invitati a numerosi concorsi in Italia e all'estero. Vincono, tra gli altri, quelli per il nuovo Polo Ospedaliero di Biella, per il nuovo Museo Archeologico di Aquileia, per il nuovo punto Breil, per il LEB a Vado Ligure, Savona, per il ridisegno del fronte a mare sotto il Priamar a Savona, per il Despina Business Park a Bologna, per il polo scolastico di Campodarsego, per il Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia e per il Museo del Giocattolo a Cormano, Milano.

Attualmente lavorano ai Master Plan di alcune aree strategiche a Roma, Milano, Genova, Savona, Firenze, Piacenza, alla nuova sede dell'A.S.I. (Agenzia Spaziale Italiana) a Roma, al nuovo campus scolastico e centro civico di Campodarsego, alla rifunzionalizzazione dell'ex cinema Embassy e all'ampliamento dello IULM a Milano e ad altri progetti residenziali in Italia, Spagna e Cina.

Tra le loro realizzazioni: la passeggiata a Mare delle Fornaci a Savona, gli spazi pubblici di Sestri Levante, l'area dei Piani di Celle Ligure con Rudy Ricciotti, il Campus Universitario a Savona, il risanamento ambientale e paesaggistico del lungofiume Petronio a Casarza Ligure, gli spazi pubblici della Darsena di Genova, l'Antiquarium del Foro di Aquileia, il padiglione espositivo Breil a Basilea, la caserma di Tenenza della Guardia di Finanza di Albenga, il Caveau della FMOpenCare di Milano, il Leisure Center di Moncalieri, il Low Emission Building di Vado,

la 'Stecca' e il Café Open Care in via Piranesi a Milano.

I progetti in corso di realizzazione: il nuovo polo ospedaliero di Biella, il recupero della Caserma Ferdinando Savoia a Roma, il Palazzo dei Frigoriferi e il Palazzo del Ghiaccio nel comparto dei Frigoriferi Milanesi, il recupero di Villa Sottanis e il nuovo centro culturale a Casarza Ligure, i nuovi modi di abitare tra città e territorio (Milano, Sant'Apollinare, Formentera), un nuovo ponte a Sori, il progetto di ricostruzione del Comparto 16 e degli spazi pubblici a San Giuliano di Puglia.

Hanno tenuto conferenze sul proprio lavoro nelle principali città e università italiane e sono invitati a seminari di studi sul tema della città contemporanea.

Alfonso **Femìa** è collaboratore alla didattica di progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura di Genova e Professor alla KSU di Firenze.

Gianluca **Peluffo** è Ricercatore presso la Facoltà di Architettura di Genova. Insieme dal 2003 sono docenti al Masp di Lucca.

Simonetta **Cenci** dal 1997 collabora con lo studio e partecipa ai principali progetti e concorsi. Dal 2005 è responsabile del coordinamento generale della **5+1AA**.

Stefano **Migliaro** dal 2005 è il responsabile dell'interfaccia tra Ingegneria e Architettura.

#### **5+1AA**

Agenzia di Architettura alfonso femia gianluca peluffo srl

via interiano 3/11,  
16124 Genova

via cadolini 32/38,  
20137 Milano

tel |+39| 010.54.00.95 tel |+39| 02.54.01.97.01

fax |+39| 010.57.02.094 fax |+39| 02.54.11.55.12

[progettazione@5piulaa.com](mailto:progettazione@5piulaa.com)

[atelier@5piulaa.com](mailto:atelier@5piulaa.com)

[www.5piulaa.com](http://www.5piulaa.com)

[www.5piulaa.com](http://www.5piulaa.com)